

Numero 30..... Ottobre 1983

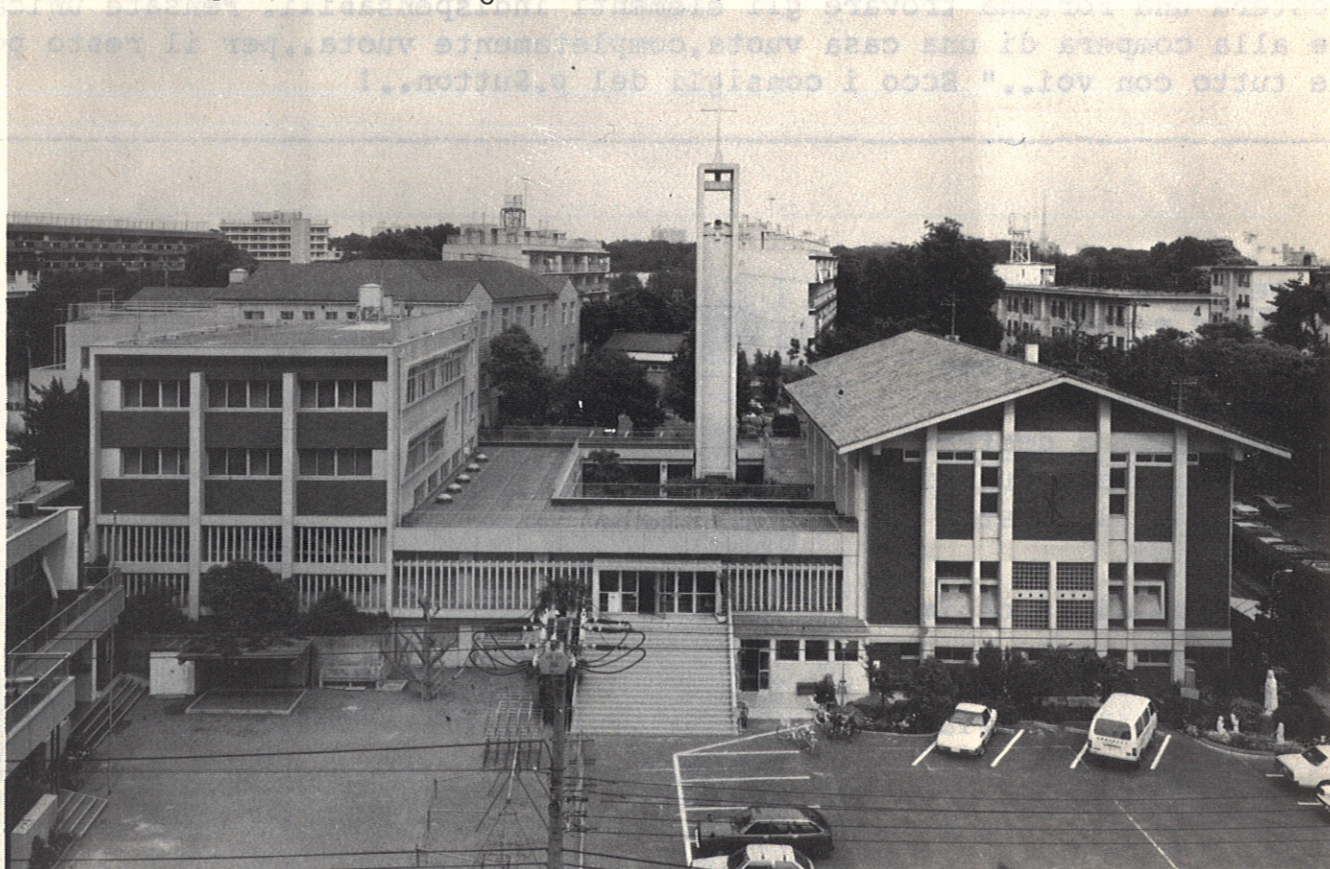
I REDENTORISTI DEL GIAPPONE: 1948-1983

GLI INIZI. I Redentoristi del Giappone celebrano quest'anno i 35 anni di presenza e di apostolato nel Paese del Sol Levante. Questo anniversario ci porta dunque al 1948. In realtà eravamo stati invitati prima all'evangelizzazione del paese. Già nel 1934, Mons. Breton de Fukuoka aveva richiesto la nostra presenza nella sua diocesi. La situazione del mondo all'epoca e in seguito la seconda guerra mondiale non ci permisero allora di dare una risposta positiva. Nel 1946, il Delegato Apostolico in Canada trasmise al Provinciale di S. Anna de Beaupré e a quello di Toronto un appello pressante da parte della S. Sede, con la richiesta ai Redentoristi di accettare responsabilità missionarie in Giappone.

Accettammo nel 1947 e nel maggio 1948 sotto la guida del p. Luigi-Filippo Levesque, i primi Redentoristi canadesi sbarcarono in Giappone. Appartenevano alla Pr. di S. Anna de Beaupré (Quebec). Nello stesso anno i confratelli della Pr. di Toronto (Canada) iniziarono anch'essi il loro apostolato in Giappone. I Padri di S. Anna si stabilirono nel settore Tokyo-Yokohama, quelli di Toronto nella regione di Kyoto-Osaka.

VICE PROVINCIA DI TOKYO. Nel 1955 fu fondata la V/Pr. di Tokyo, dipendente dalla Provincia di S. Anna. Attualmente conto 27 confratelli e 8 comunità. Le nostre parrocchie sono centri vivi di evangelizzazione e opere sociali. I nostri Studenti vivono in comunità e frequentano i corsi in Seminario.

Sotto: I Redentoristi a Tokyo. A destra la Chiesa, a sinistra comunità e residenza degli Studenti.



VICE PROVINCIA DI KAGOSHIMA.

Questa Missione è stata fondata dalla Pr. di Monaco nell'anno 1953. La prima comunità vi fu stabilita nel 1954 e la V.Prov. fu eretta canonicamente nel 1966. Questo settore missionario si trova nell'isola di Kyusku nel sud del Giappone. Secondo le ultime statistiche la V.Pr. ha 18 Confratelli e 4 comunità. Loro principale attività il lavoro parrocchiale. Un Padre lavora a tempo pieno nelle missioni parrocchiali. La formazione in collaborazione con la V.Pr. di Tokyo.

EX-VICE PROVINCIA DI MAIZURU

Nel 1966 le comunità formate dai confratelli della Pr. di Toronto, divennero la V.Pr. di Maizuru. Vi erano allora 28 confratelli e 8 comunità. Nel 1980 la V.Prov. ritornò Regione e l'anno seguente la Regione fu soppressa. Le due fondazioni furono trasferite alla V.Pr. di Tokyo. I confratelli di questa ex-regione continuano il loro apostolato con la V.Pr. di Tokyo, rimanendo membri della Provincia di Toronto.

La notizia che noi avevamo accettato una Missione in Giappone fece il giro del mondo Redentorista. Vi era allora a Yokohama, come cappellano militare, il P. Enrico Button, della Pr. di San Luigi. Egli aveva sentito parlare della cosa e cominciò a interessarsi per trovare una residenza idonea per i Padri. In una lettera al p. Levesque gli dà alcuni consigli pratici per l'arredamento della casa: " Portate tutto ciò di cui avete bisogno per arredare la casa. Io dico: " tutto". Potrete comprare una casa, a prezzo favoloso. Ma vi costerà una fortuna trovare gli elementi indispensabili. Pensate unicamente alla compera di una casa vuota, completamente vuota.. per il resto portate tutto con voi.. " Ecco i consigli del p. Sutton..!

A Destra: Gli studenti della V.Pr. che hanno fatto la professione ultimamente.

Da sinistra a destra: I FF. Shinohara, Suzuki e Ida, con il maestro dei Novizi.

Le V.Prov. di Kagoshima e di Tokyo hanno un programma comune di formazione per il Noviziato e lo studentato.





A sinistra: Ricordo del passato. Educandi giapponesi posano per una foto nel 1960.

CSSR. COMMUNICATIONES

Direttore - Redattore:

P. John Ruef.

Direttore esecutivo:

Fr. Barnaba Hipkins

Stampa: Fr. J. Clem.

Traduzione: p. G. Zirilli

In un rapporto giunto dal Giappone: I Padri sono impegnati quasi unicamente nell'apostolato parrocchiale. Ma questo apostolato è molto diverso dall'apostolato che si svolge nelle province -madri dei nostri confratelli. Si tratta della prima evangelizzazione tra i non cristiani, dove i cattolici sono pochissimi. Nell'archidiecesi di Tokyo 60.000 cattolici in una regione con più di 16.000.000 di ab. I non cattolici sono attirati verso la Chiesa con un apostolato perseverante di evangelizzazione e di catechesi. Il lavoro pastorale richiede uno sforzo costante, un grande zelo evangelico e molta immaginazione per trovare uno stile attuale d'apostolato. E' necessario lavorare sempre nel settore dell'educazione e delle opere sociali. Nel vedere come la Chiesa e la Congregazione si sviluppano in Giappone i confratelli sono ottimisti per il nostro avvenire.

CSSR COMMUNICATIONES ringrazia vivamente il p. Ireneo Lemay, Vice Pr. di Tokyo, per le informazioni e le foto che ci ha inviato. Ai confratelli che lavorano in Giappone i migliori auguri per questo 35° anniversario.

Sotto: Parrocchiani che danno il benvenuto con canzoni e danze tradizionali giapponesi.





Fr. Ignazio Minh esercita attività apostolica nella V.Pr. di Tokyo. Ha 50 anni ed è Redentorista dal 1956. Nel 1965 ha lasciato la sua patria: il Vietnam per venire in Giappone. I suoi vari compiti lo hanno condotto a fare molto per la Chiesa e la Congregazione. E' molto capace. Come mostrano le foto sta in sacrestia e si arrampica poi su una scala. Fr. Ignazio è stato (e lo è ancora adesso) sacrestano, falegname, economo, pittore, elettricista, cuoco e portinaio. E non è tutto.

Si occupa anche di varie attività nelle nostre parrocchie: catechesi e apostolato dei fanciulli, dei malati, degli anziani. Considera come una grande grazia poter lavorare accanto alla gente. E' un aspetto importante della nostra presenza e del nostro apostolato nel Paese del Sol Levante.



Tokyo : Centro del Giappone
(Tokyo-Osaka)

Kagoshima: Sud del Giappone
(Nagasaki)

Sotto: Confratelli delle nostre V.Prov. del Giappone discutono i l. problemi.



TEOLOGATO "S. ALFONSO" A TLALPIZAHUAC

La Congregazione ha attualmente un Teologato interprovinciale in Messico: si tratta del Teologato "S. Alfonso" a Tlalpizahuac (Messico).

Funziona ormai da due anni. E' diretto dai Redentoristi ed è destinato ai Redentoristi. E' un Teologato per i Redentoristi della zona Nord dell'America Latina. E lo è in realtà: serve per le Province del Messico, Colombia, Equatore, e alla V. Provincia di San Salvador.

Attualmente vi sono 43 studenti che appartengono alle Province e alla Vice-Province su indicate.

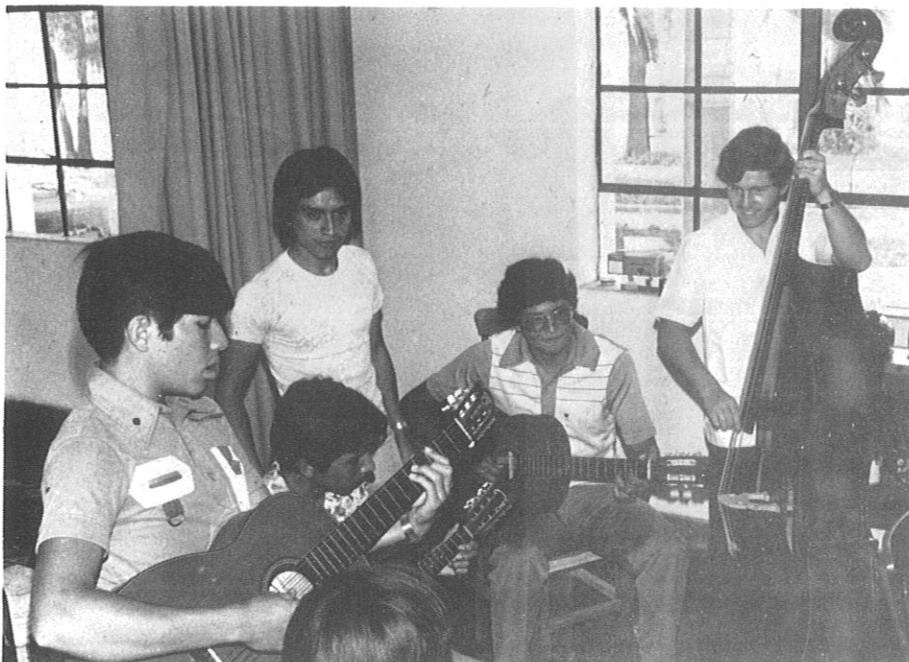
Provengono da 9 differenti paesi: 17 della Colombia,

8 di Costa Rica, 6 del Messico, 5 del " El Salvador ", 3 dell'Equatore, 1 dell'Honduras, 1 di Panama, 1 del Nicaragua e 1 del Guatemala.

Questo Teologato è stato organizzato come un " Centro Accademico autonomo " diretto da 8 Padri Redentoristi. Tutti gli studenti sono Redentoristi. Tutti i corsi si svolgono negli edifici del Seminario e sono dati dai Redentoristi. Il programma comprende un felice equilibrio di classi, di studi e di formazione alla spiritualità Redentorista. Si insiste molto sulla vita comunitaria nel settore della preghiera, della presenza a refettorio, della ricreazione e in tutto ciò che riguarda il Seminario. Nel corso del suo primo anno di funzionamento il nuovo Seminario ha celebrato il 250° anniversario della Congregazione e l'ordinazione di tre Sacerdoti. I nostri studenti svolgono attività apostolica a Città del Messico e nei dintorni.



Sopra: Teologato interprovinciale " S. Alfonso " di Tlalpizahuac, a 23 km. da Città del Messico. Vi sono studenti del Messico, della Colombia, dell'Equatore e dell'America Centrale.



A sinistra: Studenti di S. Alfonso. La casa è stata fondata come seminario nel 1950.

I Redentoristi ritornano alla forma di uno studentato proprio e per essi.

Nel 1960 noi avevamo nella Congregazione, 30 garndi seminari o Studentati. Nel 1970 il numero era sceso a 4. Ecco il quinto nel Messico. Fra poco se ne aprirà un altro in Argentina.

Lunedì 3 ottobre 1983, il p. Generale ha fatto il seguente intervento:
" S. Alfonso M. de' Liguori, che il Papa Pio XII ha dichiarato nel 1950 "Patrono celeste dei Confessori", insegna che Gesù Cristo ha istituito il Sacramento della Penitenza come un " ministero di carità". Ne segue che il ministro di questo sacramento è prima di tutto padre e medico oltre che giudice del penitente che si rivolge a lui. Per formare tali confessori, il " Patrono dei Confessori" ha intrapreso il rinnovamento della Teologia Morale, evitando il lassismo e il rigorismo, e preparando i sacerdoti dar prova di carità pastorale e di prudenza cristiana nel ministero. Per preparare bene al loro ministero i sacerdoti di oggi, si dovrebbe, alla luce del suo insegnamento, presentare la confessione come la vera scuola della conversione : nello stesso tempo che libera i cristiani dal peccato, li conduce ad una vita più ardente di fede, speranza e carità. Si dovrebbero poter trovare nell'amministrazione di questo sacramento dei momenti privilegiati per la " direzione spirituale " e per una vera " educazione della coscienza". Bisogna, perciò, su questa linea, formare dei sacerdoti, che siano spiritualmente, teologicamente e antropologicamente, capaci di collaborare con lo Spirito Santo e atti a condurre un dialogo appropriato con il penitente.

Nel suo desiderio di non limitarsi alle sole conversioni individuali (anche se necessarie), ma di lavorare anche per la conversione delle Chiese locali, S. Alfonso ha creato un certo tipo di Missione Popolare che non si limitava ad ottenere solo una confessione dei peccati commessi, ma che era, in realtà, una vera " celebrazione comunitaria della Penitenza e Riconciliazione " come pure di carità cristiana: doveva essere il punto di partenza di una nuova vita cristiana e umana nella comunità locale. Tutto questo è attuale: è urgente perciò che siano formati, in questa prospettiva, dei sacerdoti competenti per l'amministrazione del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione "

(Sinodo dei Vescovi - Bollettino n.10, 3 Ottobre 1983)

Sotto: Piramide azteca nei pressi del nostro Studentato di Tlalpizahuac (Messico). La parrocchia conta 150.000 ab. I nostri studenti ci vanno il sabato pomeriggio e la domenica mattina per attività apostoliche.

